

DB

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata sul MEPA ex art 36, del Dlgs 50/2016 e sim articolata n. 14 lotti per la fornitura e posa in opera apparecchiature varie da destinare a diverse UU.OO.CC. da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso.

1 .PREMESSE

Con delibera n. del, questa Amministrazione ha indetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b e comma 6 DLGS 50/16, la procedura di gara sul MEPA per la fornitura e posa in opera di apparecchiature varie da destinare a diverse UU.OO.CC. di seguito meglio specificate da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso

L'affidamento della fornitura avverrà mediante procedura negoziata sul MEPA e con applicazione del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett c) del d.lgs.

18 aprile 2016 n. 50 e s.i.m.

I luoghi di svolgimento delle consegne delle forniture sono specificatamente individuati di seguito- codice NUTS ITG12

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Chiara Giannobile.

2 . DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

Capitolato speciale con annesse schede tecniche;

Avviso di gara;

Disciplinare di gara;

Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva;

Modello dichiarazione in materia di flussi;

Modello dichiarazione iscrizione Camera di Commercio;

CODICE ETICO adottato dall'Arnas;

DGUE.

Sul sito Internet www.arnascivico.it verrà pubblicato nell'apposita sezione bandi di gara e nella sezione amministrazione trasparente l'avviso, mentre tutta la documentazione di gara è disponibile sul portale MEPA nell'apposita sezione RDO n.;

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura direttamente nella piattaforma MEPA nell'apposita sezione riservata: "COMUNICAZIONI" entro

Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite nella stessa sezione "COMUNICAZIONI".

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art.76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto al precedente capoverso, tutte le altre comunicazioni tra stazione

appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'interno della piattaforma MEPA.

Si fa presente che le comunicazioni e gli scambi di informazioni o documenti (chiarimenti, certificazioni etc.) con gli operatori economici dovranno essere effettuate usando la suddetta piattaforma. Gli operatori economici pertanto sono invitati a consultare periodicamente il portale anche per venire a conoscenza di eventuali ulteriori comunicazioni riguardanti la presente RDO.

3 . OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è articolato in 14 lotti:

Procedura articolata in 14 lotti:

- Lotto n. 1: n. 1 Lampada da visita da destinare da destinare all'U.O.C. di Ginecologia – importo a base di gara €. 1.500,00 oltre Iva, CIG 83861749B4;
- Lotto n. 2: n. 2 armadi aspiranti ed n. 1 bancone aspirante all'U.O.C. di Anatomia Patologica – importo a base di gara €. 24.000,00 oltre Iva, CIG 838618470;
- Lotto n. 3: n. 1 misuratore di ossido nitrico da destinare all'U.O.C. di Medicina II – importo a base di gara €. 4.400,00 oltre Iva, CIG 8386201FFA;
- Lotto n. 4: n. 1 oscillometro forzato per meccanica respiratoria da destinare all'U.O.C. di Medicina II - €. 11.000,00 oltre Iva, CIG 8386209697;
- Lotto 5: n. 1 calorifero metabolimetro da destinare all'U.O.C. di Medicina interna II - importo a base di gara €.35.000,00 oltre Iva, CIG 83862139E3;
- Lotto n. 6: n. 3 monitor da destinare all'U.O.C. di Endoscopia Digestiva e Gastroenterologia – importo a base di gara 20.000,00 oltre iva – GIC 8386221080;
- Lotto n. 7: n. 1 agitatore piastrinico da destinare all'U.O.C. di Medicina Trasfusionale – importo a base di gara €. 7.500,00 oltre iva – CIG 8386229718;
- Lotto n. 8: n. 1 centrifuga da banco da destinare all'U.O.C. di Medicina Trasfusionale – importo a base di gara €. 9.000,00 oltre iva – CIG 8386238E83;
- Lotto n. 9: n. 1 centrifuga da pavimento da destinare all'U.O.C. di Medicina Trasfusionale – importo a base di gara €. 12.000,00 oltre iva – CIG 838624002E;
- Lotto n. 10: n. 1 congelatore – 20 C° ed n. congelatore a -80C° da destinare al Laboratorio di Genetica Molecolare – importo a base di gara €. 24.000,00 oltre iva – CIG 8386253AE5-
- Lotto n. 11: n. 2 sfigmomanometri da destinare all'U.O.C. di Medicina Nucleare – importo a base di gara €. 500,00 oltre iva – CIG 8386258F04;

- Lotto n. 12: n. 2 cappe in acciaio da destinare all'U.O.C. di Patologia Clinica Pediatrica – importo a base di gara €. .5.000,00 oltre iva – CIG 8386261182;
- Lotto n. 13: n. 1 congelatore a -80 C° da destinare all'U.O.C. di Patologia Clinica Pediatrica – importo a base di gara €. 10.000,00 oltre iva – CIG 8386263328;
- Lotto n. 14: n. 1 defibrillatore da destinare all'U.O.C. di Medicina Nucleare – importo a base di gara €. 6.000,00 oltre iva – CIG 8386268747;

NON SONO PREVISTI ONERI PER LA SICUREZZA.

Le forniture sono finanziate con fondi di bilancio.

4 . SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura è riservata agli operatori economici iscritti ed abilitati nel MEPA per la categoria oggetto dell'appalto, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e di idoneità professionale indicati nel presente disciplinare.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art.45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt.47 e 48 del Codice ed in caso di loro partecipazione l'offerta congiunta deve essere resa da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

5 . REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice. Il possesso dei requisiti di ordine generale sarà autocertificato dal concorrente nella domanda di partecipazione alla gara e nel DGUE allegato alla RDO compilato secondo le indicazioni date nel presente disciplinare e che saranno verificate dalla S.A. secondo le previsioni di legge.

La mancata adesione ai principi contenuti nel protocollo di legalità proposto da Confindustria o da altra associazione di categoria dotata di analogo protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6. REQUISITI DI IDONEITÀ

a) iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui ll'art.

83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i certificati camerali.

b) abilitazione al MEPA come sopra specificato.

6.1 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

n. 2 dichiarazioni bancarie o comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Elenco delle principali forniture di attrezzature sanitarie effettuate negli ultimi 2 anni con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice.

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA].

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 12.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie.

L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art.89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente all'escussione della garanzia ai sensi dell'art.89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art.89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 12.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art.80 del Codice , ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta dovrà essere formulata per singolo lotto.

L'offerta dovrà, a pena di esclusione, deve inserita sulla piattaforma MEPA (RDO n.....) e con le modalità previste dallo stesso sistema, entro il

Per partecipare alla presente gara la ditta concorrente dovrà trasmettere esclusivamente per via telematica tramite MEPA tutta la documentazione amministrativa, tecnica ed economica.

E' fondamentale che i documenti richiesti vengano inseriti nelle apposite sezioni di pertinenza relative dunque " al tipo di richiesta": amministrativa, tecnica ed

economica.

Nella sezione relativa al tipo di richiesta amministrativa dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

a) DGUE;

Le dichiarazioni contenute nel DGUE, devono essere rese in relazione al tipo di impresa, dai soggetti espressamente indicati in coda al medesimo articolo;

b) Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva corredato da copia fotostatica del/i sottoscrittore/i;

c) capitolato speciale di gara, debitamente sottoscritto per accettazione, dal legale rappresentante o da altra persona autorizzata;

d) dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

e) modulo conto dedicato tracciabilità flussi finanziari;

f) eventuale documentazione prevista in caso di avvalimento da produrre allegata alla istanza ammissione e dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto b);

g) cauzione provvisoria;

h) eventuali copie delle certificazioni che attestano il diritto alla riduzione della cauzione provvisoria o dichiarazione autocertificativa resa ai sensi del DPR 445/2000 che ne dichiara il possesso da produrre in allegato alla cauzione provvisoria di cui al precedente punto g).

Nella sezione relativa al tipo di richiesta tecnica dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- Depliant illustrativi;

- Schede tecniche di casa madre del prodotto offerto;

- Relazione tecnica illustrativa dalla quale possa evincersi la rispondenza di ogni singolo elemento tecnico richiesto con l'indicazione della pagina e del rigo della scheda tecnica o del depliant in cui riscontrare le suddette specifiche, nonché tutti gli elementi che costituiscono oggetto di valutazione qualitativo con indicazione anche in questo caso di numero e pagina;

- Documentazione attestante la rispondenza alle direttive di riferimento (certificati e dichiarazioni della destinazione d'uso di tutti i materiali oggetto della fornitura;

- Documentazione attestante la conformità CE per ogni bene da acquisire riferibile alla tipologia, marca e modello;

- Dichiarazione, resa ai sensi di legge, attestante che i prodotti offerti sono conformi a tutta

la normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzione infortuni e che la ditta assume ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero verificarsi a persone o cose per difetti di fabbricazione e/o posa in opera dei prodotti forniti.

I suddetti documenti dovranno essere contrassegnati dai relativi numeri di riferimento secondo il precedente elenco da 1 a 6.

Nella sezione relativa al tipo di richiesta **economica**:

- oltre all'offerta economica così come viene generata dal sistema MEPA, dovrà essere inserita l'offerta economica per singola voce con relativi codici articolo.

In caso di partecipazione alla gara di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs n.50/2016, l'offerta congiunta deve essere resa da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Non saranno prese in considerazione offerte alternative.

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, si fa rinvio ad ogni altra disposizione normativa o regolamentare vigente in materia.

11. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e

comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

12. ISTANZA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

La istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, deve essere resa e sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico, utilizzando preferibilmente il modello All."A".

13. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche allegato

PARTE I

Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente Aggiudicatore [In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico]. Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

PARTE II

Informazioni sull'operatore economico Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti..

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C Il concorrente

indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 12;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art.89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

4) dichiarazione sostitutiva di cui a l'art.89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;

5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.

A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art.89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;

dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1.

Parte III

Motivi di esclusione Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A- B- C - D).].

Parte IV

Criteri di selezione Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di

selezione barrando direttamente la sezione «A» ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;

b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico - finanziaria di cui al par 7.2 del presente disciplinare;

la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare

Parte VI

Dichiarazioni finali Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

IL -----

AL4B4

DB

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**CAPITOLATO
SPECIALE**

Procedura negoziata sul MEPA ex art 36, del Dlgs 50/2016 e sim articolata n. 14 lotti per la fornitura e posa in opera di apparecchiature varie da destinare a diverse UU.OO.CC. da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso.

Procedura articolata in 13 lotti:

- Lotto n. 1: n. 1 Lampada da visita da destinare da destinare all'U.O.C. di Ginecologia – importo a base di gara €. 1.500,00 oltre Iva, CIG 83861749B4;
- Lotto n. 2: n. 2 armadi aspiranti ed n. 1 bancone aspirante all'U.O.C. di Anatomia Patologica – importo a base di gara €. 24.000,00 oltre Iva, CIG 838618470;
- Lotto n. 3: n. 1 misuratore di ossido nitrico da destinare all'U.O.C. di Medicina II – importo a base di gara €. 4.400,00 oltre Iva, CIG 8386201FFA;
- Lotto n. 4: n. 1 oscillometro forzato per meccanica respiratoria da destinare all'U.O.C. di Medicina II - €. 11.000,00 oltre Iva, CIG 8386209697;
- Lotto 5: n. 1 calorifero metabolometro da destinare all'U.O.C. di Medicina interna II -importo a base di gara €.35.000,00 oltre Iva, CIG 83862139E3;
- Lotto n. 6: n. 3 monitor da destinare all'U.O.C. di Endoscopia Digestiva e Gastroenterologia – importo a base di gara 20.000,00 oltre iva – GIC8386221080;
- Lotto n. 7: n. 1 agitatore piastrinico da destinare all'U.O.C. di Medicina Trasfusionale – importo a base di gara €. 7.500,00 oltre iva – CIG 8386229718;
- Lotto n. 8: n. 1 centrifuga da banco da destinare all'U.O.C. di Medicina Trasfusionale – importo a base di gara €. 9.000,00 oltre iva – CIG 8386238E83;
- Lotto n. 9: n. 1 centrifuga da pavimento da destinare all'U.O.C. di Medicina Trasfusionale – importo a base di gara €. 12.000,00 oltre iva – CIG 838624002E;
- Lotto n. 10: n. 1 congelatore – 20 C° ed n. 1 congelatore a -80C° da destinare al Laboratorio di Genetica Molecolare – importo a base di gara €. 24.000,00 oltre iva – CIG 8386253AE5;

- Lotto n. 11: n. 2 sfigmomanometri da destinare all'U.O.C. di Medicina Nucleare – importo a base di gara €. 500,00 oltre iva – CIG 8386258F04;
- Lotto n. 12: n. 2 cappe in acciaio da destinare all'U.O.C. di Patologia Clinica Pediatrica – importo a base di gara €. 5.000,00 oltre iva – CIG 8386261182;
- Lotto n. 13: n. 1 congelatore a – 80 C° da destinare all'U.O.C. Patologia Clinica Pediatrica - importo a base di gara €. 10.000,00 oltre iva – CIG 8386263328;
- Lotto n. 14: n. 1 defibrillatore da destinare all'U.O.C. di Medicina Nucleare importo a base di gara €. 6.000,00 oltre iva – CIG 8386268747;

Fonte di finanziamento: bilancio

Art 1 ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. La Ditta aggiudicataria deve eseguire, a proprio rischio e spese, la consegna e la posa in opera delle apparecchiature in oggetto, presso le UU.OO. già indicate dell'A.R.N.A.S. nelle caratteristiche tecniche previo accordo con i singoli Responsabili delle UU.OO.CC. destinatarie . **La consegna dovrà essere effettuata perentori mente entro e non oltre giorni 30 dall'ordine.**
2. I materiali dovranno essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e la conservazione.
3. La consegna ed il montaggio di quanto consegnato dovrà avvenire sotto la responsabilità e a cura della Ditta fornitrice. Rimangono pertanto a carico della Ditta aggiudicataria le spese eventualmente occorrenti per opere di sollevamento e di trasporto interno ove i locali non siano ubicati al piano terreno.
4. L'Amministrazione appaltante accerterà che i beni consegnati siano corrispondenti a quanto dichiarato nell'offerta tecnica. I prodotti non conformi alla qualità convenuta saranno restituiti a totale carico della Ditta fornitrice.
5. **All'atto della consegna il fornitore deve presentare, in duplice copia, il documento di accompagnamento, dal quale risulti la quantità e la natura dei beni consegnati e lo stesso dovrà essere recapitato alla stanza 315 III° piano della palazzina Uffici Amministrativi.**

Art 2 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. Posto che siano stati rispettati tutti gli adempimenti, la stessa è esonerata da ogni responsabilità per danni derivanti dall'esecuzione della fornitura, viceversa la Ditta fornitrice risponderà dei danni a persone o cose sia derivanti dalla mancata osservanza degli obblighi imposti in materia di sicurezza e quelli derivanti comunque dall'esecuzione della fornitura.

Art.3 COLLAUDO/VERIFICA

1. Tutti i materiali oggetto della fornitura sono soggetti a collaudo e verifica da parte dell'Amministrazione che vi provvederà mediante proprio personale all'uopo incaricato in

contraddittorio con l'impresa fornitrice o persona da essa designata, al fine di accertare i requisiti e la funzionalità richiesta, e l'obbedienza alle vigenti normative.

2. Delle operazioni di collaudo si darà, atto con la redazione di apposito verbale.

L'assenza dell'impresa fornitrice o di un suo incaricato alle operazioni di collaudo sarà considerata come tacita acquiescenza alle contestazioni e dai risultati cui pervengono i collaudatori.

3. Il regolare collaudo, la certificazione di regolare esecuzione e l'accettazione compresa in carico, non esonerano la ditta aggiudicataria da responsabilità per difetti o imperfezioni occulti, o comunque non emersi al momento del collaudo.

Il collaudo consisterà nell'esecuzione di una serie di controlli tecnico-amministrativi effettuati sulla nuova fornitura ovvero:

- verifica di conformità dell'apparecchiatura/e, dei loro accessori e dei materiali all'ordine d'acquisto;
- verifica del corretto funzionamento dei beni forniti;
- verifica di conformità dei beni forniti alle norme comunitarie e alla normativa vigente

4. La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di collaudo.

La fornitura si intenderà accettata solo successivamente alla definitiva eliminazione degli eventuali difetti.

5. L'Azienda Ospedaliera, nel caso di prodotti offerti non corrispondenti alle caratteristiche dichiarate, potrà richiedere la risoluzione del contratto con richiesta di risarcimento del danno subito.

6. In obbedienza alle vigenti normative e disposizioni regionali successivamente o, ove possibile, contestualmente, alle operazioni di collaudo, si procederà alla c.d. verifica tesa ad accertare la presenza di personale e locali idonei all'utilizzo delle attrezzature.

Art.4

ONERI A CARICO DEL FORNITORE

1. Rischio del perimento della cosa: sono a carico dell'impresa aggiudicataria i rischi di perdita e danni alle apparecchiature durante il trasporto e la sosta nei locali dell'amministrazione fino alla data del verbale di collaudo e verifica, fatti salvi i rischi di perdite e danni per fatti imputabili all'ente.

2. Garanzia 24 mesi: l'impresa garantisce la perfetta funzionalità dei beni forniti per almeno due anni a decorrere dalla data del collaudo, salva la prova che il cattivo funzionamento derivi da cause di forza maggiore, da fatti non imputabili all'Ente e comunque dall'uso improprio e dovrà comprendere i seguenti punti senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'amministrazione:

a) sostituzione di componenti che risultino difettosi o danneggiati;

b) nel caso di cui al punto a) del presente articolato la ditta dovrà farsi carico anche dell'eventuale costo della manodopera e delle spese di spedizione, nel caso dovesse risultare necessario l'invio del prodotto presso la sede;

L'impresa deve pertanto, ove necessario, sostituire a proprie spese le parti rotte e se ciò non fosse sufficiente ritirare il bene e sostituirlo con altro nuovo.

L'impresa è tenuta ad intervenire entro e non oltre 12 ore dalla chiamata anche telefonica.

La riparazione deve essere effettuata entro e non oltre 48 ore dalla constatazione del guasto. **3. fornitura parti di ricambio:** l'impresa è tenuta a fornire a richiesta parti originali di ricambio per almeno 5 anni a decorrere dalla data di scadenza del periodo di garanzia.

4. Restano altresì, a totale carico della ditta fornitrice per l'intera durata del periodo di garanzia la manodopera derivante dall'esecuzione delle attività di manutenzione preventiva.

Art.5
INADEMPIENZE / PENALITA'

1. Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto dal comma 1. del precedente articolo 1, l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile, applicherà una penale, per ogni giorno di ritardo, pari all'1permille dell'importo netto contrattuale.

2. Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura di materiale difforme da quello offerto o materiale difettato. La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

3. Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di dieci giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed affidare la fornitura alla ditta che segue nella graduatoria delle offerte – o, in carenza, ad altra ditta operante nel mercato – addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato.

Art.6
FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLA FORNITURA

L'acquisto è finanziato con fondi di bilancio corrente.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato tempestivamente, previo esito positivo del collaudo e della verifica, previa ricezione delle fatture, a mezzo di ordinativi resi esigibili dal Tesoriere dell'Azienda e previo esperimento favorevole delle operazioni di collaudo e verifica; i termini resteranno sospesi in caso di inadempienze del fornitore.

Art.7
SPESE

1. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti al contratto (registrazione dello stesso alla quale si provvederà in caso d'uso) con tutti gli oneri fiscali pertinenti.

2. Sono, altresì, a carico del fornitore le spese di qualsiasi genere relative alla fornitura o a questa afferenti, quali, a titolo esemplificativo, quelle di facchinaggio, imballaggio, trasporto, e qualsiasi altra tassa o imposta presente o futura.

Art.8
CONTROVERSIE

1. Le decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente capitolato speciale saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della magistratura.

2. Comunque, per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Palermo.

3. E' esclusa ogni competenza arbitrale.

Art.9
NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal bando di gara e da presente capitolato valgono, in quanto applicabili:

- le disposizioni riguardanti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello stato contenute nel R. D. 18.1.1923 n. 2440;
- il relativo regolamento di esecuzione di cui al R.D. 23.5.1924 n. 827; il D. Lgvo n. 50 / 2016 ;

le disposizioni regionali vevoli per i beni acquisiti con finanziamenti in / capitale ; I
e norme del codice civile che disciplinano i contratti .

IL Direttore F.F. della U.O.C.
Provveditorato
Il Direttore Amministrativo
(Dott. V.zo Barone)

La ditta obbligata _____

Agli effetti di cui agli artt.1341e1342 C.C. il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente la
disposizione di cui al comma 2 dell'art. 6 del presente capitolato speciale che testualmente recita:
<<Comunque, per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà
competente il Foro di Palermo>>

La ditta obbligata _____

LOTTO N. 2

SCHEDA TECNICA

N. 2 ARMADI ASPIRATI

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA E IL RIGO DA CUI POSSA EVINCERSI LA CORRISPONDENZA CON LA CARATTERISTICA RISCHIESTA	EVENTUALI NOTE
Armadio aspirato per lo stoccaggio di campioni biologici		
Dimensione non inferiore: larghezza 1500 mm, profondità 500 mm e altezza 1900 mm		
Struttura realizzata interamente in acciaio inox AISI304		
Ante a battente con sistema di chiusura dotate di finestre a vetro		
Ripiani in acciaio inox regolabili in altezza		
Dotato di batterie filtranti costituite da filtro antipolvere e filtro carboni attivi		
Sistema di protezione dell'operatore in grado di massimizzare l'aspirazione all'apertura delle ante		
Allarme di segnalazione apertura ante		
Sistema di illuminazione interno		
Marcatura Armadio CE – IVD con sistema filtri certificati		
Interfaccia utente con display LCD a colori, per la visualizzazione chiara ed immediata delle funzioni e dei segnali di allarme		
Sistema di filtri RFID o similari		

N. 1 BANCONE ASPIRATO

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA E IL RIGO DA CUI POSSA EVINCERSI LA CORRISPONDENZA CON LA CARATTERISTICA RISCHIESTA	EVENTUALI NOTE
Banco aspirato per il posizionamento di campioni biologici interamente in acciaio inox AISI 304		
Dimensione non inferiore a larghezza 150 mm, profondità 700 mm e altezza 1000 mm		
Piano grigliato removibile realizzato in acciaio inox AISI 304. Provvisto di bocchette di aspirazione dedicate situate nella zona immediatamente sottostante, all'interno della vasca per la raccolta dei liquidi reflui		
Bocchetta di aspirazione collocata sull'alzatina frontale in grado di coadiuvare l'aspirazione della zona del piano grigliato e di garantire inoltre l'aspirazione dell'intero piano d'appoggio		
Il piano deve essere realizzato in interamente in acciaio inox AISI 304 e caratterizzato da profili arrotondati		
Zona d'appoggio liscia e zona lavoro dotato di piano grigliato removibile		
Batterie filtranti costituite da filtro antipolvere e filtro carboni attivi		
Sistema di protezione dell'operatore in grado di segnalare la necessità di sostituzione delle batterie filtranti		
Marcatura CE – IVD banco con sistema filtri certificati		
Interfaccia utente con display LCD a colori, per una visualizzazione chiara ed immediata delle funzioni e dei segnali di allarme		

LOTTO N. 3

n. 1 MISURATORE OSSIDO NITRICO DA DESTINARE ALL'U.O.. DI MEDICINA INTERNA

SCHEDA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
1. Dispositivo palmare wireless a stazione base		
2. Stazione base con schermo touchscreen per training paziente, supporto con animazioni e archivio dati (LCD B/N stazione base: 7 pollici 16:0 Touch Screen, 1024 x 800 pixel)		
3. Base ricaricabile		
4. Connettività USB, Ethernet and WLAN connectivy		
5. Gestione autonoma con dispositivo e app		
6. Durata test: esalazione continua per 12 secondi attivazione in 60 sec/ risultati in 3 sec/ciclo di rigenerazione < 90 sec		
7. Alimentazione dispositivo: batteria agli ioni di litio (ricarica ad induzione) stazione base: 100 – 240 VAC, 47 – 63 Hz		
8. Peso e diemnsioni dispositivo: 170 g / 4,0x5,4x22,4 xm stazione base: 1350g / 16,0x21,3x26,5 cm		
9. Accuratezza +/- ppb per 50 ppb, +/- 10% per \geq 50 ppb espresso come limite superiore di confidenza pari al 95%		
10. Precisione +/- 5ppb per 40 ppb, <10% per 50+/- ppb espresso come una derivazione standard per misurazioni ripetute con lo stesso strumento		
11. Boccaglio con filtro Oxycap: test _FeNO Level 0: test controllo di qualità		
12. Trasmissione dati Bluetooth LE Smart, banda di frequenza 2,4 GHz (da dispositivo a stazione base)		

LOTTO 4

N. 1 OSCILLOMETRO FORZATO PER MECCANICA RESPIRATORIA DA DESTINARE ALL'U.O. DI MEDICINA INTERNA AD INDIRIZZO GERIATRICO

SCHEDA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
1. Misurazione della impedenza respiratoria totale attraverso un segnale acustico ad alta frequenza (4 – 48 Hz) inviato alla bocca in sequenza casuale (Pseudo Random noise – PRN)		
2. Range di misura 0.50 – 40 h Pa/(L/s)		
3. Velocita' di esecuzione pari a 8 sec.		
4. Misurazione basata sulla tecnica delle oscillazioni forzate		
5. Integrazione modulo diffusione polmonare (DLCOsb/DLCOib)		
6. Dimensioni e peso 33x20x16 cm ci4rca		
7. Peso 6.500 Kg circa		
8. Interfaccia RS232		
9. Carrello medicale grande 3 porta bombole (230 o 120 Vac)		

INDICARE IL COSTO DI VENDITA ESCLUSA IVA PER FORNITURE DI PARI OGGETTO INTREVENUTE NEGLI ULTIMI DUE ANNI DAL PUNTO 1 AL PUNTO 9 SUL TERRITORIO NAZIONALE E COMUNITARIO

DENOMINAZIONE AZIENDA PUBBLICA O PRIVATA	PREZZO DI VENDITA AL NETTO DELL'IVA	ANNO

LOTTO N. 5

n. 1 CALORIFERO / METABOLIMETRO CON INTERFACCIA PER PROVA DA STRESS CARDIO RESPIRATORIODA DESTINARE ALL'U.O.. DI MEDICINA INTERNA

SCHEDA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
1. Misurazione REE con maschera e casco		
2. Metabolismo basale (REE,RQ, substrati% FAT, %PRO, %CHO)		
3. Misura degli scambi gassosi intrapolmonari (Vo2, VCO2), insieme ad altri parametri ventilatori ed ai substrati metabolici (%FAT, %PRO, %CHO)		
4. Studiato per soggetti con respirazione spontanea		
5. Casco a "Bolla" (18,7 L) con telo rimovibile		
6. Gas espirati campionati all'uscita del casco, con ventilazione misurata da una turbina digitale bidirezionale		
7. Ventilatore con regolazione flusso via software ed analisi scambi gassosi respiro per respiro (VO2, VCO2)		
8. Sensore o2 veloce paramagnetico O EQUIVALENTE PURCHE' DOCUMENTATA DA ADEGUATA LETTERATURA O ALTRO		
9. ECG da sforzo a 12 derivazioni completamente integrato		
10. Flussimetro monouso con pneumotacografo a bassi volumi (Flow - REE) misura "respiro per respiro" dei gas espirati O EQUIVALENTE PURCHE' DOCUMENTATA DA ADEGUATA LETTERATURA O ALTRO		
11. Fasi inspiratoria ed espiratoria misurate direttamente dal flussimetro		
12. Analizzatore CO2: NDIR		
13. Flussimetro: turbina bidirezionale 0-28 mm		
14. Interfaccia USB A - B, RS - 232, Hr - TTL, SpO2		
15. Flowmeter maschera /casco turbina bidirezionale 0 - 18 mm		
16. Compatibilità sistema Winsows		

LOTTO N. 6

n. 3 MONITOR MULTIPARAMETRICI DA DESTINARE ALL'U.O. DI GASTROENTEROLOGIA

SCHEDA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
1. Configurazione wireless		
2. Modulari		
3. Display a colori touch screen da 12"		
4. Batteria estraibile con autonomia non inferior a 1 ora e possibilità di estensione della durata		
5. Moduli per monitoraggio di pressione arteriosa, frequenza cardiaca, traccia ECG, SpO2 con curva del polso, temperatura corporea		
6. Analisi delle aritmie avanzate con memorizzazione degli eventi, monitoraggio ECG con numero minimo di 3 derivazioni (tuttavia deve essere garantita la possibilità d utilizzo di 7 e 12 derivazioni attraverso la fornitura degli specifici cavi che devono far parte della fornitura)		
7. SpO2 tipologia Nellcor (o compatibile)		
8. Memoria eventi almeno 24 ore		
9. Dotati di stampanti		
10. Assistenza 24 ore su 24 ore e che nell'arco dello stesso periodo, se non risolto il guasto, il monitor venga sostituito con un muletto		
11. Il materiale di consumo, cavi prossimali ed accessori soggetti a deterioramento devono essere forniti nella misura di 3 unità per ciascun monitor; in particolare, i cavetti terminali per monitoraggio ECG devono essere forniti in numero di 30 unità per ciascun monitor		
12. Completati di carrelli o supporti per installazione su pensile o supporti a parete		

LOTTO 7

n. 1 AGITATORE PIASTRINICO DA DESTINARE ALL'U.O. DI MEDICINA TRASFUSIONALE

SCHEDA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASSELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
1. Agitatore alternativo lineare con capacità di almeno 108 sacche		
2. 12 ripiani Circa estraibili in acciaio inox AISI 304		
3. Moto alterno e sospensione su guide munite di cuscinetti lineari		
4. Movimento silenzioso e di alta affidabilità		
5. Ciascun ripiano deve presentare una superficie aperta che consente una opportuna areazione		
6. Incubatore refrigerato a circolazione forzata di ari a22 °C specifico per contenere il suddetto agitatore piastrinico dotato di allarme temperatura minima e massima funzionante anche in mancanza alimentazione rete		
7. Variatore di velocità oscillazione dell'agitatore ottenuta tramite manopola esterna all'apparecchio		
8. Registratore grafico della temperatura		
9. Il movimento dell'agitatore deve essere fermato per la sicurezza dell'operatore quando viene aperta la porta dell'incubatore		
10. Allarme movimento agitatore ottenuto tramite apposito sensore posizionato all'interno dell'agitatore stesso		
11. L'allarme deve essere escluso quando viene aperta la porta dell'incubatore ed il movimento dell'agitatore viene fermato per la sicurezza dell'operatore		
12. Deve poter installare sonda Pt 100, classe A, per collegamento a data logger temperatura		

LOTTO 8

n. 1 CENTRIFIUGA DA BANCO DA DESTINARE ALL'U.O.. DI MEDICINA TRASFUSIONALE

SCHEDA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASSELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
1. Corpo macchina		
2. Rotori oscillanti: a. 4 adattatori per provette da 9 ml dotati ognuno di circa 7 posti; b. N. 4 adattatori per provette da 7 ml dotati ognuno di circa 9 posti		
3. Ventilata		
4. Refrigerata		
5. Memorizzazione ed accesso rapido ai programmi di utilizzo più frequente		
6. Programmazione accessibile per regolare con facilità la velocità, la durata e la temperatura		
7. Istruzioni in lingua italiana sulla programmazione, esecuzione e i messaggi di allarme servizio		
8. Pannello comandi utilizzabile anche con i guasti resistente ai detergenti		
9. Controllo della temperatura tra 4 °C e +40 °C		
10. Tempo programmabile da 0 ad almeno 60 minuti		
11. Accel/decel. Selezionabili tra vari profili di accelerazione e di decelerazione con memorizzazione dei diversi programmi		
12. Velocità massima: almeno 4.500 rpm		

INDICARE IL COSTO DI VENDITA ESCLUSA IVA PER FORNITURE DI PARI OGGETTO INTREVENUTE NEGLI ULTIMI DUE ANNI DAL PUNTO 1 AL PUNTO 12 SUL TERRITORIO NAZIONALE E COMUNITARIO

DENOMINAZIONE AZIENDA PUBBLICA O PRIVATA	PREZZO DI VENDITA AL NETTO DELL'IVA	ANNO

LOTTO N. 9

n. 1 CENTRIFIUGA DA PAVIMENTO PER 12 SACCHE DA DESTINARE ALL'U.O.. DI MEDICINA TRASFUSIONALE

SCHEDA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
1. Centrifuga da pavimento di ultima generazione e tecnologia		
2. Dimensioni: cm 90x90x80 (HxLxP) circa		
3. Capacità di almeno 12 sacche di sangue (ex1000 ml oppure 12 sacche di sangue quadruple con filtro in linea)		
4. Velocità massima: almeno 4.800 rpm (risoluzione 10rpm)		
5. Gravità massima: almeno 6000 xg		
6. Controllo con microprocessore		
7. Almeno 10 file di memoria		
8. Programma per il raffreddamento del motore e della camera		
9. Temperatura selezionabile da 0 °C a + 40 °C		
10. Tempo impostabile da 1 a 99 minuti e posizione hold		
11. Motore ad induzione senza spazzole ad alta forza torcente senza ciglia		
12. Garanzia due anni full risk (comprensiva di tutte le manutenzioni e dei prezzi di ricambio)		
13. Uso dei rotori oscillanti		
14. Completa di n. 6 x2 cestelli interni in plastica con setto separatore		
15. Configurazione elettrica di alimentazione a 220 Volts monofase		
16. Dotazione di ruote bloccabili per un facile spostamento		
17. Sistema di controllo per lo sbilanciamento del rotore		
18. Sistema di bloccaggio del coperchio con rotore in movimento con dispositivo di apertura manuale in caso di mancanza di energia elettrica		
19. Comprensiva di cestelli e bicket		
20. Programmazione da parte dell'utente con memorizzazione del programma, dei tempi e forze di accelerazione e decelerazione		

21. Numero minimo di rampe di accelerazione: 9		
22. Numero minimo di rampe frenata: 9		
23. Numero minimo programmi personalizzabili: non inferiore a 6		
24. Allarmi per sbilanciamento rotore, coperchio aperto, errore eprom, velocità e/o temperatura non conforme		
25. Funzioni avanzate di tracciabilità dei dadi con possibilità di interfacciamento con host computer		
26. Marcatura CE		
27. Manuale d'uso in italiano		
28. Manuale di service completo di schemi elettrici e lista parti di ricambio		
29. Saranno a carico della ditta aggiudicataria: <ul style="list-style-type: none"> a. Messa a fuoco dei protocolli di lavorazione di tutte le fasi del processo produttivo degli emocomponenti b. Formazione in loco del personale addetto alla raccolta e alla lavorazione delle sacche 		

INDICARE IL COSTO DI VENDITA ESCLUSA IVA PER FORNITURE DI PARI OGGETTO INTREVENUTE NEGLI ULTIMI DUE ANNI DAL PUNTO 1 AL PUNTO 12 SUL TERRITORIO NAZIONALE E COMUNITARIO

DENOMINAZIONE AZIENDA PUBBLICA O PRIVATA	PREZZO DI VENDITA AL NETTO DELL'IVA	ANNO

INDICARE IL PREZZO DI VENDITA ESCLUSA IVA DEGLI ULTIMI DUE ANNI SUL TERRITORIO NAZIONALE E COMUNITARIO PER FORNITURE DI TUTTI GLI EVENTUALI MATERIALI DI CONSUMO/KIT NECESSARI

DENOMINAZIONE AZIENDA PUBBLICA O PRIVATA	PREZZO DI VENDITA AL NETTO DELL'IVA	ANNO

LOTTO 10

n. 1 CONGELATORE a -20 C° ed n. 1 congelatore a – 80C° DA DESTINARE AL LABORATORIO DI GENETICA MOLECOLARE

SCHEMA TECNICA congelatore a – 20C°

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
1. Congelatore biologico di tipo verticale conforme alle direttive CE e alle normative vigenti		
2. Congelatore da 700 lt – 20C°		
3. Volume interno maggiore o uguale a 650 lt		
4. Campo temperatura da 10 C° a 25 C°		
5. Fornitura compresa rack e scatole		
6. Elevata coibentazione al fine di garantire un'alta efficienza		
7. Dotato di valvola di compensazione per ri-apertura facilitata del congelatore		
8. Predisposizione per remotizzazione degli allarmi		
9. Predisposizione per l'inserimento di 1 sonda per il monitoraggio e mappatura		
10. Contro sportelli interni in acciaio INOX esterno e internamente dotati di coibentazione		
11. Apertura porta tramite maniglione meccanico e ergonomico, con chiusura a chiave integrata		
12. Possibilità di dotare il congelatore di apertura della porta tramite badge, con memorizzazione dell'utente e dell'evento di apertura porta su file log.		
13. Filtri del condensatore, per evitare accumuli di polvere e performance ridotte del congelatore		
14. Pannello di controllo microprocessore con display Touch screen protetto da Password e livelli di accesso personalizzabili		
15. Visualizzazione videografica delle temperature direttamente a display e porta USB per scaricare i dati in formato non modificabile		

16. Monitoraggio di almeno: porta aperta, max/min temperatura, pulizia filtri, batteria tampone scarica		
17. Software per il controllo del congelatore semplice e intuitivo		
18. Interno in acciaio verniciato antigraffio		
19. Porta con quadrupla guarnizione per un miglior isolamento con l'ambiente esterno		
20. 4 ruote piroettanti con freno incorporato		
21. Bassa rumorosità		
22. Predisposizione per integrazione modulo di comunicazione ethernet e wifi il collegamento dell'unità al cloud ospedaliero.		

INDICARE IL COSTO DI VENDITA ESCLUSA IVA PER FORNITURE DI PARI OGGETTO INTREVENUTE NEGLI ULTIMI DUE ANNI DAL PUNTO 1 AL PUNTO 16 SUL TERRITORIO NAZIONALE E COMUNITARIO

DENOMINAZIONE AZIENDA PUBBLICA O PRIVATA	PREZZO DI VENDITA AL NETTO DELL'IVA	ANNO

SCHEMA TECNICA n. 1 CONGELATORE a -80 C°

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
1. Congelatore biologico di tipo verticale conforme alle direttive CE e alle normative vigenti		
2. Capacità interna utile di almeno 500 lt in grado di alloggiare scatole da 13x13x 5 cm- 50 mm per stoccare Vials da 1.5/2ml da allocare in rack di acciaio e nei vani.		
3. Fornitura compresa rack e scatole		
4. Elevata coibentazione al fine di garantire un'alta efficienza		
5. Dotato di valvola di compensazione per ri-apertura facilitata del congelatore		
6. Predisposizione per remotizzazione degli allarmi		
7. Predisposizione per l'inserimento di 1 sonda per il monitoraggio e mappatura		
8. Contro sportelli interni in acciaio INOX esterno e internamente dotati di coibentazione		
9. Apertura porta tramite maniglione meccanico e ergonomico, con chiusura a chiave integrata		
10. Possibilità di dotare il congelatore di apertura della porta tramite badge, con memorizzazione dell'utente e dell'evento di apertura porta su file log.		
11. Filtri del condensatore, per evitare accumuli di polvere e performance ridotte del congelatore		
12. Pannello di controllo microprocessore con display Touch screen protetto da Password e livelli di accesso personalizzabili		
13. Visualizzazione videografica delle temperature direttamente a display e porta USB per scaricare i dati in formato non modificabile		
14. Monitoraggio di almeno: porta aperta, max/min temperatura,		

LOTTO 11

n. 2 SFIGMOMANOMETRI DA DESTINARE ALL'U.O.C. DI MEDICINA INTERNA AD INDIRIZZO GERIATRICO

SCHEDA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
1. Rilevamento pressione arteriosa		
2. Frequenza cardiaca		
3. Saturazione ossigeno		
4. Temperatura corporea		
5. Stampante dati		
6. Trasportabile su ruote		
7. disinfettabile		

INDICARE IL COSTO DI VENDITA ESCLUSA IVA PER FORNITURE DI PARI OGGETTO INTREVENUTE NEGLI ULTIMI DUE ANNI DAL PUNTO 1 AL PUNTO 7 SUL TERRITORIO NAZIONALE E COMUNITARIO

DENOMINAZIONE AZIENDA PUBBLICA O PRIVATA	PREZZO DI VENDITA AL NETTO DELL'IVA	ANNO

LOTTO 12

n. 2 CAPPE ASPIRANTI per PATOLOGIA CLINICA P.O. DI CRISTINA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA E IL RIGO DA CUI POSSA EVINCERSI LA CORRISPONDENZA CON LA CARATTERISTICA RISCHIESTA	EVENTUALI NOTE
Cappa aspirante filtrata corredata di braccio e di filtro a carboni attivi		
La cappa deve essere dotata di braccetto telescopico a parete, con estensione regolabile		
Il posizionamento della cappa deve essere regolabile anche in altezza.		
La cappa deve essere corredata di filtro a carboni attivi.		
Si chiede la fornitura di n. 2 cappe, comprensiva di installazione a parete e collaudo, da posizionare sopra HPLC.		

INDICARE I MIGLIORI PREZZI DI VENDITA DI PARI OGGETTO IVA ESCLUSA PER FORNITURE INTERVENUTE NEGLI ULTIMI DUE ANNI AD AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE O PRIVATE

DENOMINAZIONE AZIENDA PUBBLICA O PRIVATA	PREZZO DI VENDITA AL NETTO DELL'IVA	ANNO

Lotto 13

Scheda tecnica

n. 1 CONGELATORE per PATOLOGIA CLINICA P.O. DI CRISTINA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA E IL RIGO DA CUI POSSA EVINCERSI LA CORRISPONDENZA CON LA CARATTERISTICA RISCHIESTA	EVENTUALI NOTE
Ultra congelatore Verticale Ultra Slim (Upright), a basso consumo energetico		
Volume : da almeno 300 fino a un massimo di 360 litri		
Range temperatura da - 50/-86 °C		
Utilizzo della tecnologia Vacuum Insulations Panels per ottimale isolamento (80 mm di spessore);		
Pareti in acciaio rivestito resistente ai graffi e alla ruggine		
Interno in acciaio inossidabile lucidato 304L, con angoli posteriori arrotondati		
Sfiato d'aria riscaldata con pistone a molla per eliminare il ghiaccio accumulato e per prevenire la formazione del vuoto		
Filtro aria: montato frontalmente per un facile accesso		
Accessi: due fori passacavo, 20 mm di diametro		
Sistema per il controllo della temperatura: programmabile fino a -86 C con incrementi di 1 C (range -50 C/-86 C)		
Display : ampio e retroilluminato LCD display minimo 12x6,5 cm		
Predisposizione per allarme in remoto		
Batteria tampone		
Sistema di refrigerazione a cascata: a doppio stadio con compressori low noise sigillati ermeticamente. Gas impiegato: No CFCs/ No HCFCs		
Refrigerante basso stadio : R404A		

Refrigerante alto stadio : R508B		
Raffreddamento condensatore con ventilatore a basso rumore con ridotto consumo di energia		
Lubrificanti del compressore: biodegradabili e ad alte prestazioni		
Password: per setpoint di temperatura ed allarmi, previene manipolazioni non autorizzate dei dati inseriti		
Chiusura con chiave;		
Piastra di sicurezza chiudibile: a protezione dell'interruttore e degli allarmi		
Monitoraggio allarmi programmabili		
Sistema di sensori multipli con registrazione di tutti gli eventi con segnalazione anche acustica per: minima e massima temperatura, porta aperta, problemi sui sensori per la camera interna e la temperatura ambiente, monitoraggio condensatore		
Monitoraggio di tutti gli eventi in continuo, con autodiagnosi, con memorizzazione almeno degli ultimi 30 giorni		
Porta esterna con guarnizioni di alta qualità e con chiusura a cam		
Tre porte interne (per i tre scomparti) in alluminio verniciato (isolate e sigillate con guarnizioni di alta qualità), disegnate per prevenire la formazione di ghiaccio e ottimizzare l'uniformità di temperatura		
Ripiano in acciaio inossidabile per ogni scomparto regolabile e facilmente estraibile		
Tre vani interni		
Il congelatore deve essere fornito di ruote pivotanti di cui due con piedini regolabili		
Certificazione CE		
Dimensioni esterne (AxLxP) cm 195,0x60x86,7; Dimensioni interne (AxLxP) cm 136,5x44x61,5		

Lotto 14

Scheda tecnica

n. 1 DEFIBRILLATORE PER L'U.O.C. DI MEDICINA NUCLEARE

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA E IL RIGO DA CUI POSSA EVINCERSI LA CORRISPONDENZA CON LA CARATTERISTICA RISCHIESTA	EVENTUALI NOTE
Adatto a pazienti adulti e pediatrici		
Portatile di dimensioni compatte e resistente agli urti (6 kg circa, batterie comprese)		
Dotato di maniglia di trasporto		
Modalità di defibrillazione manuale e semiautomatica		
Forma d'onda bifasica		
Display a colori, non inferiore a 8,5 pollici per la visualizzazione delle forme d'onda, dei valori numerici e dei messaggi quali: inizio procedura, numero di scariche erogate, energia caricata ed erogata ecc.		
Cardioversione sincronizzata		
Livello di energia regolabile in accordo alle linee guida European Resuscitation Council (ERC) vigenti con energia selezionabile tra 1 e 200 J; sistema di sicurezza con scarica in caso di non utilizzo.		
Autotest all'accensione		
Rilevazione ECG con cavo a 3 e 10 fili per le 12 derivazioni		
Visualizzazione di almeno 4 forme d'onda di monitoraggio e delle 12 tracce ECG in simultanea		
Regolazione dell'ampiezza ECG		
Allarmi visivi ed acustici, così come previsto dalle normative vigenti		
Funzionamento a rete anche con batteria completamente scarica		
Batterie ricaricabili con aggancio di sicurezza		
Software in lingua italiana		

A W^h C^h



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

AVVISO DI GARA

codice NUTS: ITG12

**AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALI
CIVICO-DI CRISTINA-BENFRATELLI- P.zza N. Leotta n.4, 90127 Palermo.**

Tel.091/6662681-Telefax 091/6662381 – email:contocapitale@arnascivico.it – PEC.....

U.O. Rinnovo Tecnologico Impianti ed Attrezzature

Con deliberazione n. del, questa Amministrazione, con sede in Palermo, Piazza N. Leotta n. 4 ha indetto procedura negoziata sul MEPA ex art 36, del Dlgs 50/2016 e sim articolata in n. 14 lotti per la fornitura e posa in opera di apparecchiature varie da destinare a diverse UU.OO.CC. da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso. Numero gara 7835695

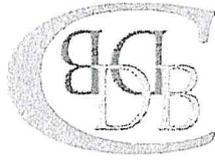
Importo complessivo a base di gara € 169.900,00 oltre iva

1. Le ditte nel proporre offerta devono fare riferimento al CIG riportato a fianco di ogni lotto ed effettuare, se dovuto, il versamento in favore dell'ANAC;
2. Termine di consegna 30 giorni dall'emissione dell'ordine di fornitura.
3. E' consentito il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi degli artt. 45 e 48 e s.i.m. del DLgs 50/16.
4. Termine ultimo di presentazione offerte -----
5. Le offerte dovranno essere presentate direttamente sulla piattaforma MEPA
6. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.
7. E' richiesto un deposito cauzionale provvisorio del 2% dell'importo a base di gara ai sensi dell'art. 93 del Dlgs 50/16 e s.i.m.
8. La fornitura è finanziata con fondi accantonamenti esercizi precedenti.
9. Condizioni di partecipazione: vedi disciplinare;
10. L'aggiudicazione sarà operata ai sensi dell'art. 95 del D.Lgvo 50/16 e cioè secondo il criterio del prezzo più basso.
11. Il capitolato speciale e gli altri documenti d'appalto sono pubblicati sul MEPA, RDO n. -----

12. Gli eventuali chiarimenti dovranno essere richiesti tramite l'apposita funzione "comunicazioni" della piattaforma MEPA nell'RDO di riferimento. E' obbligo delle ditte partecipanti di consultare la predetta sezione fino alla scadenza dei termini fissati per la richiesta di chiarimenti.

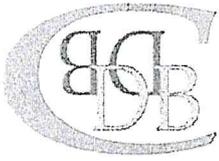
IL RUP

Al 4 di



Civico Di Cristina Benfratelli
Civico Di Cristina Benfratelli

Protocollo di Legalita'/Patto di Integrita'



Civico Di Cristina Benfratelli

PROTOCOLLO DI LEGALITA'/PATTO DI INTEGRITA'

tra

l'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli e i PARTECIPANTI
alla scelta del contraente

PARTECIPANTE

Specificare tipologia e oggetto procedura _____

CIG _____ CUP _____; (ove prevista)

PREMESSA

Al fine di rafforzare le condizioni di legalità e di sicurezza nella gestione degli appalti e dei contratti pubblici, già sancite, nel 2005, nel Protocollo di Legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa", con l'aggiornamento 2019 al Piano Anticorruzione e Trasparenza, si ritiene opportuno procedere ad un aggiornamento alla luce dall'art. 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, n. 190.

Ai sensi della citata normativa, è stato previsto nell'avviso, bando di gara o lettera d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute in questo documento costituisce causa di esclusione dalla procedura di scelta o di applicazione delle sanzioni previste all'art. 4.

Il presente documento deve essere pertanto obbligatoriamente ed attentamente esaminato, sottoscritto in calce e siglato su ogni foglio e presentato insieme all'offerta o al preventivo, dal titolare o rappresentante legale del soggetto partecipante alla procedura in oggetto.

La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto comporterà mancanza di elemento essenziale sottoposto a soccorso istruttorio ai sensi del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 previo pagamento di sanzione a titolo di penale.

Esso costituisce parte integrante della procedura in oggetto ed esplica la sua efficacia su qualsiasi contratto conseguentemente assegnato dall'ARNAS.

Nel caso di procedura di scelta *on line* il documento sarà predisposto a cura dell'ARNAS ed inserito negli atti e modelli di gara che ciascun concorrente deve esaminare, sottoscrivere ed inviare nei termini perentori all'amministrazione aggiudicatrice.

Art. 1 - Oggetto

1.1. Questo Protocollo di legalità/Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'ARNAS e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Art. 2 - Obblighi dell'ARNAS

2.1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'ARNAS impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura in oggetto e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Protocollo di legalità/Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle

sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2.2. A tal fine, il predetto personale si impegna a comunicare prontamente al proprio Responsabile di struttura/RUP e al Responsabile Prevenzione Corruzione eventuali comportamenti difforni posti in essere dai concorrenti/contraenti.

2.3 L'Azienda si impegna a comunicare a tutti i partecipanti alla procedura di scelta del contraente, con le forme previste dalla normativa vigente e normalmente mediante evidenza nelle sedute pubbliche, i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara/manifestazione d'interesse.

Art. 3 Obblighi del partecipante alla procedura di scelta

3.1. Il Partecipante alla procedura di scelta s' impegna a segnalare all'ARNAS qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura in oggetto e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura stessa.

3.2. Il Partecipante dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri partecipanti; in caso contrario deve dichiarare ogni situazione di controllo o di collegamento sostanziale e formale e dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta, allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo e/o di collegamento non ha influito sulla formulazione dell'offerta stessa.

3.3. Il Partecipante dichiara altresì di non avere concluso né che concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza.

3.4. Il partecipante si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi
- i) guardiania dei cantieri.

3.5. Il partecipante si obbliga altresì ad inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto e di subcontratto ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

3.6. L'assegnatario s'impegna a rendere noti, su richiesta dell'ARNAS, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto assegnato, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi" in riferimento a tariffari professionali laddove presenti.

3.7. Il partecipante s' impegna al pieno e leale rispetto delle norme contenute nel Codice Etico e nel Codice di Comportamento adottato vigenti all'interno dell'ARNAS, dei quali dichiara di aver preso piena visione e conoscenza.

3.8. Il partecipante è a conoscenza del disposto dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato

dalla Legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, disposizione per la quale è fatto divieto a dipendenti dell'ARNAS che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa pubblica amministrazione, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Il concorrente dichiara quindi di non avere attualmente in essere rapporti di lavoro o professionali con il predetto personale dell'Azienda e si impegna altresì a non instaurarne fino a tre anni dopo la cessazione dal rapporto di pubblico impiego, consapevole che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla predetta normativa, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati, ad essi riferiti.

3.9. Il partecipante è a conoscenza di quanto previsto dall'art. 4 commi 2 e 6 del D.P.R. n. 62/2013, disposizioni per le quali:

a) è fatto divieto a dipendenti dell'ARNAS di accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore pari ad € 150,00 calcolato su base annua, per ciascun donante effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto;

b) è fatto divieto a dipendenti dell'ARNAS di accettare incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

3.10. Il partecipante dichiara quindi di rispettare i divieti di cui alle precedenti lettere a) e b), non offrendo regali o altre utilità o incarichi in violazione delle predette disposizioni impegnandosi prontamente a segnalare al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ARNAS eventuali comportamenti difforni posti in essere da personale dipendente dell'amministrazione.

Art. 4 Sanzioni

4.1. Il sottoscritto soggetto partecipante prende nota ed accetta che, ferme restando le penalità e le cause di risoluzione previste dalla normativa e dai capitolati speciali di appalto/contratti, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Protocollo di legalità/Patto di integrità comunque accertato dall'ARNAS, potranno essere applicate le seguenti sanzioni, non in maniera alternativa ma anche congiuntamente, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, in relazione alla gravità dell'evento e all'eventuale recidiva dello stesso:

a) escussione della cauzione provvisoria;

b) risoluzione del contratto anche nel caso di un solo episodio perché comunque giudicato grave e rilevante;

c) escussione della cauzione definitiva;

d) penali previste dall'amministrazione, applicate per danni accertati arrecati all'ARNAS nella misura della percentuale prevista; impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

e) esclusione del concorrente dalle procedure indette dall'ARNAS per 1 anno.

f) segnalazione alle Autorità competenti, compresa l'Autorità Nazionale Anticorruzione;

g) nullità dei contratti e degli incarichi e divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi

riferiti, per i soggetti privati che violano le disposizioni del precedente comma 3.8.

Art. 5 Durata del Protocollo di Legalità/Patto di Integrità e delle relative sanzioni

5.1. Il presente Protocollo di Legalità/Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili, resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura in oggetto.

Per le specifiche previsioni di cui all'art. 53 del D.lgs n. 165/2001, così come modificato dalla Legge 190/2012 e di cui dall'art. 4, commi 2 e 6, del D.P.R. n. 62/2013, ambedue descritte all'art. 3 "**Obblighi del partecipante alla procedura di scelta**", il presente Protocollo di Legalità/Patto di Integrità e le relative sanzioni restano in vigore anche successivamente alla completa esecuzione del contratto, per i periodi corrispondenti alle annualità fissate dalle predette disposizioni.

Art. 6 Foro competente per la risoluzione di controversie

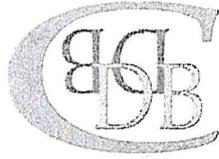
6.1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo di Legalità/Patto d'Integrità fra l'ARNAS ed i Partecipanti e tra gli stessi Partecipanti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente del Foro di Palermo in quanto Foro esclusivo.

Per l'ARNAS

Per il Partecipante

(timbro della società)
(firma legale rappr.nte)

AN^h DL



Civico Di Cristina Benfratelli
Via... ..

Protocollo di Legalita'/Patto di Integrita'



Civico Di Cristina Benfratelli
Verona Benfratelli 2011

PROTOCOLLO DI LEGALITA'/PATTO DI INTEGRITA'

tra

l'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli e i PARTECIPANTI
alla scelta del contraente

PARTECIPANTE _____

Specificare tipologia e oggetto procedura _____

CIG _____ CUP _____; (ove prevista)

PREMESSA

Al fine di rafforzare le condizioni di legalità e di sicurezza nella gestione degli appalti e dei contratti pubblici, già sancite, nel 2005, nel Protocollo di Legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa", con l'aggiornamento 2019 al Piano Anticorruzione e Trasparenza, si ritiene opportuno procedere ad un aggiornamento alla luce dall'art. 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, n. 190.

Ai sensi della citata normativa, è stato previsto nell'avviso, bando di gara o lettera d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute in questo documento costituisce causa di esclusione dalla procedura di scelta o di applicazione delle sanzioni previste all'art. 4.

Il presente documento deve essere pertanto obbligatoriamente ed attentamente esaminato, sottoscritto in calce e siglato su ogni foglio e presentato insieme all'offerta o al preventivo, dal titolare o rappresentante legale del soggetto partecipante alla procedura in oggetto.

La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto comporterà mancanza di elemento essenziale sottoposto a soccorso istruttorio ai sensi del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 previo pagamento di sanzione a titolo di penale.

Esso costituisce parte integrante della procedura in oggetto ed esplica la sua efficacia su qualsiasi contratto conseguentemente assegnato dall'ARNAS.

Nel caso di procedura di scelta *on line* il documento sarà predisposto a cura dell'ARNAS ed inserito negli atti e modelli di gara che ciascun concorrente deve esaminare, sottoscrivere ed inviare nei termini perentori all'amministrazione aggiudicatrice.

Art. 1 - Oggetto

1.1. Questo Protocollo di legalità/Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'ARNAS e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Art. 2 - Obblighi dell'ARNAS

2.1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'ARNAS impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura in oggetto e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Protocollo di legalità/Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle

sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2.2. A tal fine, il predetto personale si impegna a comunicare prontamente al proprio Responsabile di struttura/RUP e al Responsabile Prevenzione Corruzione eventuali comportamenti difformi posti in essere dai concorrenti/contraenti.

2.3 L'Azienda si impegna a comunicare a tutti i partecipanti alla procedura di scelta del contraente, con le forme previste dalla normativa vigente e normalmente mediante evidenza nelle sedute pubbliche, i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara/manifestazione d'interesse.

Art. 3 Obblighi del partecipante alla procedura di scelta

3.1. Il Partecipante alla procedura di scelta s' impegna a segnalare all'ARNAS qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura in oggetto e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura stessa.

3.2. Il Partecipante dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri partecipanti; in caso contrario deve dichiarare ogni situazione di controllo o di collegamento sostanziale e formale e dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta, allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo e/o di collegamento non ha influito sulla formulazione dell'offerta stessa.

3.3. Il Partecipante dichiara altresì di non avere concluso né che concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza.

3.4. Il partecipante si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi
- i) guardiania dei cantieri.

3.5. Il partecipante si obbliga altresì ad inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto e di subcontratto ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

3.6. L'assegnatario s'impegna a rendere noti, su richiesta dell'ARNAS, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto assegnato, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi" in riferimento a tariffari professionali laddove presenti.

3.7. Il partecipante s' impegna al pieno e leale rispetto delle norme contenute nel Codice Etico e nel Codice di Comportamento adottato vigenti all'interno dell'ARNAS, dei quali dichiara di aver preso piena visione e conoscenza.

3.8. Il partecipante è a conoscenza del disposto dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato

dalla Legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, disposizione per la quale è fatto divieto a dipendenti dell'ARNAS che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa pubblica amministrazione, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Il concorrente dichiara quindi di non avere attualmente in essere rapporti di lavoro o professionali con il predetto personale dell'Azienda e si impegna altresì a non instaurarne fino a tre anni dopo la cessazione dal rapporto di pubblico impiego, consapevole che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla predetta normativa, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati, ad essi riferiti.

3.9. Il partecipante è a conoscenza di quanto previsto dall'art. 4 commi 2 e 6 del D.P.R. n. 62/2013, disposizioni per le quali:

a) è fatto divieto a dipendenti dell'ARNAS di accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore pari ad € 150,00 calcolato su base annua, per ciascun donante effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto;

b) è fatto divieto a dipendenti dell'ARNAS di accettare incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

3.10. Il partecipante dichiara quindi di rispettare i divieti di cui alle precedenti lettere a) e b), non offrendo regali o altre utilità o incarichi in violazione delle predette disposizioni impegnandosi prontamente a segnalare al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ARNAS eventuali comportamenti difforni posti in essere da personale dipendente dell'amministrazione.

Art. 4 Sanzioni

4.1. Il sottoscritto soggetto partecipante prende nota ed accetta che, ferme restando le penalità e le cause di risoluzione previste dalla normativa e dai capitolati speciali di appalto/contratti, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Protocollo di legalità/Patto di integrità comunque accertato dall'ARNAS, potranno essere applicate le seguenti sanzioni, non in maniera alternativa ma anche congiuntamente, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, in relazione alla gravità dell'evento e all'eventuale recidiva dello stesso:

a) escussione della cauzione provvisoria;

b) risoluzione del contratto anche nel caso di un solo episodio perché comunque giudicato grave e rilevante;

c) escussione della cauzione definitiva;

d) penali previste dall'amministrazione, applicate per danni accertati arrecati all'ARNAS nella misura della percentuale prevista, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

e) esclusione del concorrente dalle procedure indette dall'ARNAS per 1 anno.

f) segnalazione alle Autorità competenti, compresa l' Autorità Nazionale Anticorruzione;

g) nullità dei contratti e degli incarichi e divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi

referiti, per i soggetti privati che violano le disposizioni del precedente comma 3.8.

Art. 5 Durata del Protocollo di Legalità/Patto di Integrità e delle relative sanzioni

5.1. Il presente Protocollo di Legalità/Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili, resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura in oggetto. Per le specifiche previsioni di cui all'art. 53 del D.lgs n. 165/2001, così come modificato dalla Legge 190/2012 e di cui dall'art. 4, commi 2 e 6; del D.P.R. n. 62/2013, ambedue descritte all'art. 3 "**Obblighi del partecipante alla procedura di scelta**", il presente Protocollo di Legalità/Patto di Integrità e le relative sanzioni restano in vigore anche successivamente alla completa esecuzione del contratto, per i periodi corrispondenti alle annualità fissate dalle predette disposizioni.

Art. 6 Foro competente per la risoluzione di controversie

6.1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo di Legalità/Patto d'Integrità fra l'ARNAS ed i Partecipanti e tra gli stessi Partecipanti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente del Foro di Palermo in quanto Foro esclusivo.

Per l'ARNAS

Per il Partecipante

(timbro della società)
(firma legale rappr.nte)